



ORIGINALE
COMUNE DI SCICLI
(Provincia di Ragusa)



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 4

DEL 18/01/2013

OGGETTO: "Predisposizione Piano di Riequilibrio Finanziario pluriennale ai sensi del comma 1 art. 243-bis del D.Lgs. n. 267/2000, introdotto dall'art. 3 del D.L. 10-10-2012, n. 174 come convertito con modifiche in L. 07-12-2012 n. 213. Relazione sullo stato dell'arte." - Decadenza della seduta per mancanza del numero legale.

L'anno duemilatredici, il giorno diciotto del mese di Gennaio, alle ore 18,05, in Scicli e nella sala adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale, su invito del Presidente datato 14/01/2013, Prot. N° 1122, notificato a norma di legge, in seconda convocazione, prosecuzione lavori del C.C. del 17/01/2013.

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Dott. Vincenzo Bramanti.

Assiste la Dott.ssa Francesca Sinatra, Segretario Comunale.

Sono presenti i Consiglieri Comunali:

CONSIGLIERI

<u>PRESENTI</u>	<u>ASSENTI</u>
1) BRAMANTI VINCENZO - (U.D.C.)	1) VINDIGNI GIORGIO GIUSEPPE - (U.D.C.)
2) FICILI BARTOLOMEO - (U.D.C.)	2) MARINO MARIO - (U.D.C.)
3) CARUSO CLAUDIO - (P.D.)	3) CAUSARANO MARCO - (P.D.)
4) VENTICINQUE BARTOLOMEO - (P.D.L.)	4) RIVILLITO ANTONINO - (PATTO PER SCICLI)
5) CARUSO ANDREA - (P.D.L.)	5) CIAVORELLA GIOVANNI MASSIMO - (TERRITORIO)
6) VERDIRAME ROCCO - (M.P.A.)	6) FERRO GUGLIELMO - (SCICLI BENE COMUNE)
7) VOI GIOVANNI - (PATTO PER SCICLI)	7) FIORILLA ENRICO - (M.P.A.)
8) MICELI MAURIZIO - (LIBERI E CONCRETI - F.L.I.)	8) AQUILINO GIANPAOLO - (P.D.)
9) SCIMONELLO GUGLIELMO - (TERRITORIO)	9) GIANNONE VINCENZO - (P.D.)
10) ALFIERI BERNADDETTA ASSUNTA - (SCICLI BENE COMUNE)	10) PUGLISI GIUSEPPE - (TERRITORIO)

Per l'Amministrazione Comunale sono presenti: l'Ass. Vincenzo Iurato.

E' assente giustificato il C.C. Ferro.

Il Presidente concede la parola all'Ass. Iurato in quanto deve fare delle comunicazioni.

L'Ass. Iurato relaziona in merito alla Cooperativa Soraya. (ALLEGATO 1)

Il C.C. Verdirame interviene ampiamente e deposita i documenti. (ALLEGATO 2 e ALLEGATO 3)

Si allontanano i C.C.: Scimonello - Miceli - Voi - Presenti 7.

Il C.C. Ficili ribadisce quanto detto ieri sera in seduta consiliare e consegna ufficialmente una richiesta. (ALLEGATO 4)

Il C.C. Caruso Claudio lamenta il fatto che in aula non è presente la maggioranza, che a suo avviso si è sfaldata. Consta che il C.C. è stato iniziato con la volontà di farlo decadere. Dichiara di non riuscire a comprendere il motivo per cui l'A.C. sta cercando di dilazionare i tempi. Evidenzia i costi della politica, con tutto il personale costretto a fare lavoro straordinario senza che il C.C. delibera niente. Invita il Presidente a convocare il C.C. di mattina per abbassare i costi dello straordinario del personale. Ribadisce che il costo di questo C.C. graverà sui cittadini grazie agli assenti e all'A.C. che non c'è. Per quanto riguarda il C.C. Ficili dichiara che il Regolamento deve essere applicato, per cui il C.C. Ficili confluisce automaticamente nel Gruppo Misto, in quanto tutti i Consiglieri devono far parte di un gruppo.

Il Presidente invita il Segretario Generale a verbalizzare che più volte ha richiamato il C.C. Caruso Claudio a concludere l'intervento perché ha sforato i tempi.

Il C.C. Caruso Claudio continua il proprio intervento affermando che il C.C. Ficili, a suo avviso, deve essere trattato alla stessa stregua del C.C. Miceli, in quanto ha diritto a far parte di un gruppo anche se è da solo. Ringrazia il Presidente che gli ha concesso di parlare più del normale.

La C.C. Alfieri dichiara che le dispiace che il C.C. venga ancora impegnato in questa discussione. Rilegge l'art. 21 del Regolamento del C.C. Sottolinea che il C.C. Ficili non deve fare alcuna richiesta di essere assegnato al Gruppo Misto, in quanto ci va d'ufficio. Evidenzia che il C.C. in questo modo sta dando un brutto spettacolo alla città. Lamenta il fatto che il Sindaco ancora non ha provveduto alla nomina degli Assessori mancanti. Ricorda che il Comune si trova con tutta una serie di scadenze ed il C.C. è deserto.

Il C.C. Verdirame dichiara di essere venuto per lavorare in quanto la maggioranza c'è. Ricorda che i Consiglieri sono responsabili e hanno l'obbligo di rendere conto ai cittadini. Sostiene che il C.C. dovrebbe essere convocato permanentemente e non si può bruciare una seduta e mezza per capricci. Chiede scusa.

Manca il C.C. Caruso Andrea – Presenti 6.

Il C.C. Verdirame continua il proprio intervento evidenziando che il Regolamento è scaduto e bisogna rivederlo. Dichiara che non si può votare una direttiva al Presidente perché manca il numero legale. Invita a chiamare il Sindaco per prendere atto di quello che qui sta succedendo. Ringrazia la minoranza per il senso di responsabilità che ha dimostrato.

Il Presidente invita il Segretario Generale a procedere alla verifica del numero legale.

Rientra il C.C. Caruso Andrea – Presenti 7.

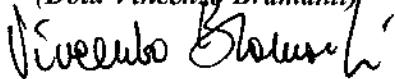
Il Presidente dichiara deserta la seduta per mancanza del numero legale.

Alle ore 18,50 la seduta è sciolta.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

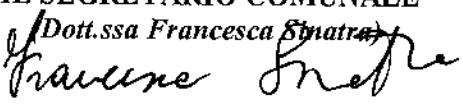
(Dott. Vincenzo Bramanti)



IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott.ssa Francesca Finatra)







COMUNE DI SCICLI



Provincia di Ragusa
(Ufficio di Staff)

Prot. n. 11

Del 4/01/2013

Al Presidente del C.C.
Dott. Vincenzo Bramanti
SEDE

p.c. Al Consigliere Comunale
Geom. Rocco Verdirame
SEDE



OGGETTO: Relazione esplicativa Cooperativa Soraya.

Facendo seguito alle risultanze della seduta di Consiglio Comunale del 22/11/2012 si invia relazione esplicativa a firma dell'Istruttore Direttivo Ing. Guglielmo Carbone, inviata allo scrivente dal Capo Settore Lavori Pubblici ed Urbanistica Ing. Spanò e ricevuta in data 10/12/2012.

Si rappresenta che la Lega delle Cooperative, in apposita riunione intercorsa con l'Amministrazione Comunale ed il Capo Settore Lavori Pubblici ed Urbanistica avente ad oggetto la situazione di tutte le procedure amministrative inerenti le Cooperative insistenti sul territorio Comunale, ha manifestato la volontà di prendere posizione, anche per iscritto, relativamente alla pratica di cui all'oggetto.

Tale circostanza ha determinato, unitamente alle intercorse festività natalizie, un leggero ritardo nell'invio della relazione, poiché si era ritenuto opportuno, al fine di una miglior intelligenza da parte del Consiglio Comunale di tutta la vicenda, acquisire tale ulteriore documentazione promanante da soggetto che rappresenta in maniera diffusa gli interessi delle cooperative.

Tuttavia considerato che a tutt'oggi la Lega Coop non ha fatto pervenire alcuno scritto al protocollo di questo Ente, si invia in copia la sopradetta relazione esplicativa, con promessa che qualora la Lega Coop faccia pervenire propria illustrata presa di posizione, la stessa verrà, senza indugio, trasferita alla Presidenza del Consiglio.

Tanto si doveva per l'adozione degli eventuali successivi provvedimenti.

Colgo l'occasione per porgerLe i miei più cordiali saluti.



L'Assessore all'Urbanistica
(Avv. Vincenza Iurato)



Comune di Scicli

(Provincia di Regusa)

Settore LL.PP. e Urbanistica



OGGETTO : Programma Costruttivo di n. 22 alloggi per edilizia residenziale convenzionata-agevolata - Legge 457/78. Comparto CR (10.2.BC) del P.R.G. vigente. Cava D'Aliga - Scicli. **Relazione esplicativa.**

Ditta proponente: "SORAYA" - Soc. Coop. Edilizia di abitazione.

Il Programma Costruttivo, proposto dalla Coop. Edil. "SORAYA" di cui all'oggetto, presentato con nota prot. gen. n. 29807 del 14.10.2008 e successive prot. gen. n. 20838 del 13.07.2009 e prot. gen. 2481 del 27.01.2011, riguarda la realizzazione di n. 22 alloggi di Edilizia Residenziale convenzionata-agevolata ex L. 457/78, da sorgere nel Comparto **CR (10.2.BC)** sito nella Borgata di Cava D'Aliga e finanziato con D.A. LL.PP. del 17.02.2005, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 9/05 del 04.03.2005.

Dagli atti tecnici costituenti il proposto Programma Costruttivo, risulta che sono stati adottati i seguenti parametri urbanistici:

■ Superficie totale	mq 15.575
■ Superficie aree edificate	mq 2.505,14
■ Cubatura per nuova edificazione	mc 7.390,24
■ Indice di fabbricabilità fondiario (Iff)	mc/mq 0,87
■ Numero piani fuori terra	1
■ Parcheggi privati	1/10 del volume
■ Abitanti insediabili (100 mc./ab)	n. 74

Le Aree per opere di urbanizzazione, previste nel programma costruttivo, risultano coerenti con le previsioni della Prescrizione Esecutiva di Cava D'Aliga, e precisamente:

	RICHIESTO	IN PROGETTO
• Aree a verde pubblico	mq 6.539,00	mq. 6.545,00
• Aree a verde attrezzato e servizi	mq 3.304,00	mq. 3.410,00
• Aree a parcheggi pubblici	mq 1.574,00	mq. 1.585,00
• Aree per viabilità carrabile e pedonale	mq 3.896,00	mq. 4.035,00

A seguito presentazione del progetto, l'ufficio, secondo quanto previsto dal D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, ha attivato la procedura di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio nonché la dichiarazione di pubblica utilità, dandone informativa alle Ditte proprietarie dei terreni ricadenti all'interno dell'area di intervento.

A seguito l'avvio del procedimento di cui sopra, alcune Ditte, proprietarie di terreni interessati dall'intervento, hanno formulato osservazioni, e specificatamente:

1. Ditta: Mania Carmela, Mania Claudio e Mania Armando, prot. gen. n. 24534 del 20.09.2011, le quali evidenziavano le conseguenze negative apportate alla loro proprietà a seguito dell'esproprio;
2. Ditta Carnemolla Graziella, prot. gen. n. 25535 del 20.09.2011, la quale contesta la valutazione dell'indennità di esproprio proposta;
3. Ditta Occhipinti Franca, prot. gen. n. 25057 del 26.09.2011, la quale obietta la pubblica utilità dell'esproprio;
4. Ditta Lopes Mafalda, prot. gen. n. 25252 del 27.09.2011, e Ditta Lopes Franca, prot. gen. n. 28093 del 26.10.2011, le quali, oltre a chiedere la rideterminazione dell'indennità di esproprio calcolata, pongono dubbi sulla reale pubblica utilità dell'intervento;

Sulle osservazioni presentate dalle Ditte proprietarie, i progettisti hanno formulato le proprie controdeduzioni, trasmesse con nota prot. gen. n. 34801 del 29.12.2011 e, successivamente, con note prot. gen. n. 9006 del 30.03.2012 e 9075 del 02.04.2012, hanno rielaborato il Programma Costruttivo, operando una traslazione di tutti i fabbricati verso Sud (a margine con la S.P. Cava D'Aliga - Sampieri) e ciò al fine superare alcune osservazioni negative prima richiamate.

Sul Programma Costruttivo sono stati acquisiti i seguenti pareri di legge:

- Parere favorevole reso dal Responsabile del Procedimento in data 02.04.2012;
- Parere favorevole a condizione reso dalla C.U.C. nella seduta del 05.04.2012;
- Parere favorevole ex art.13 L.64/74 reso dall'Ufficio del Genio Civile di Ragusa prot. n. 226984 del 18.06.2012, acquisito al N/s prot. gen. n. 18612 del 03.07.2012;
- Parere favorevole rilasciato dalla Soprintendenza di Ragusa prot. n. 1987/VII del 25.06.2012, acquisito al N/s prot. gen. n. 18611 del 03.07.2012;

L'area di intervento, riconoscendo la normativa tale facoltà, è stata proposta su individuazione autonoma della Cooperativa richiedente, proposta sulla quale l'Ente è chiamato a pronunciarsi con valutazioni conclusive rese dal Consiglio Comunale, unico Organo competente ad esprimere tali valutazioni.

Rientra, tra l'altro, nelle attribuzioni dell'Ente individuare, in mancanza di opzione esplicita da parte delle Cooperative Edilizie destinatarie di finanziamenti pubblici per la realizzazione di Programmi Costruttivi, l'individuazione di aree dove localizzare detti interventi. Tali interventi necessariamente devono essere localizzati in aree di espansione che, per le caratteristiche delle proprietà presenti sul territorio comunale, presentano accentuata parcellizzazione, ne segue, conseguenzialmente che qualsiasi rilocalizzazione riproporrebbe analoga problematica sebbene riferibile a Ditte diverse.

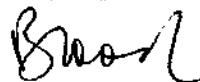
Agli atti d'ufficio risulta pervenuta, in data 16.07.2012, prot. gen. n. 19657, una istanza da parte della Ditta Morana - Arrabito, nella quale si dichiara la disponibilità ad ospitare il Programma Costruttivo in oggetto nel terreno di proprietà riportato al catasto terreni Fg. 133 P.la 939, della superficie di mq 8.878. Detta area oggi non è classificata fra quelle di completamento e/o espansione, determinando ciò un limite giuridico di percorribilità.

Con riferimento ai rilievi in ordine ad incoerenze progettuali emersi in sede di dibattito consiliare, e riferiti dal Capo Settore che presenziava ai lavori, lo scrivente Responsabile del Procedimento, fermo restando che l'esame tecnico è stato svolto in scienza e coscienza, garantisce il condurre supplemento istruttorio degli atti tecnici preventivamente alla sottoposizione di rito al Consiglio Comunale.

Restano sempre salve e impregiudicate le determinazioni finali rimesse al Consiglio Comunale organo massimo competente in materia di pianificazione del territorio.

Scicli li 05.12.12

L'istruttore Direttivo Tecnico
Ing. Guglielmo Carbone



AG 2 18/11/2013

MOTIONE DI INDIRIZZO DEL 16-11-2012

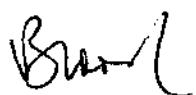
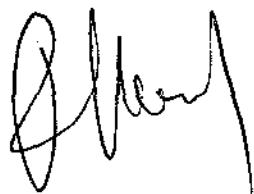
Intervento:

SI POTREBBE ESORDIRE CON IL DETTO "SALVIA CALDA E STIAMO A VEDER

E' DOVEROSO RINGRAZIARE L'ASSESSORE DELLA NOTA INVIAUTA CON L'ALLEGATA RISPOSTA A FIRMA DELL'ISTRUTTORE DIRETTIVO Ing. EGGLIELMO CARBONE.

- SAPEREBBE STATO OPPORTUNO CONOSCERE IL VERBALE DELL'INCONTRO CON LA DEGA DELLE COOPERATIVE SULLO STATO DELL'ARTE IN CUI VERSANO I PROGETTI DELLE COOPERATIVE INSISTENTI SUL TERRITORIO E LE GIUSTIFICAZIONI SCRITTE A SOSTEGNO DELLA COOPERATIVA SORAYA
- NON CI SONO E NE PRENDERETTO ATTO.

POICHE' NON VIENE DATA ALCUNA RISPOSTA TECNICA IN MERITO A QUANTO CHIESSO CON LA MOTIONE DEL 16-11-2012, PRESENZA IL SEGUENTE INTERVENTO DA ALLEGARE AL DELIBERAZIONE CONSILIARE
Centrodi diritto Alleg.1



18/1/2013 ALL.3

In ordine alla nota depositata dall'Assessore IURATO, prot. 11 del 04/01/2013, si osserva quanto segue:

- non risulta allegata e, come correttamente da atto, non vi è la nota della Lega Coop, che si era riservata di produrre note scritte, a seguito dell'incontro con l'Amministrazione.

Ci si chiede quale sia il valore di questo mancato deposito: si deve ritenere che trattasi di una acquiescenza, di un consenso alle osservazioni fatte dai proprietari, rimettendosi alle valutazioni del Consiglio Comunale?

- Diversamente non si comprende quale sia il valore della nota, che non fa che riproporre una relazione dell'Ing. CARBONE, precedente, peraltro agli incontri che ha tenuto la Amministrazione comunale con la lega delle Cooperative e di cui, a seguire si solleveranno le dovute obiezioni;

ed in particolare ci si soffermerà non su quanto dice la relazione, ma su quanto "non dice"

1. nulla si dice, in ordine alla sussistenza o alla decadenza, come si deve ritenere, dei vincoli preordinati all'esproprio,

Bonci

ZM

giacché con la determina n. 11 del 12/10/2011 del Capo IX settore, viene richiamata la nota 80444 del 20/11/2006 dell'ARTA, con al quale si evidenza la necessità di procedere alla revisione del PRG, previo affidamento di specifico incarico, entro 18 mesi dalla scadenza dei vincoli preordinati all'esproprio, poiché detti vincoli hanno validità quinquennale;

da nessuna parte e da nessun atto risulta che tali vincoli siano stati motivatamente reimposti, e quindi gli stessi, decaduti, per l'ampio e pacifico maturare dei termini, devono considerarsi inefficaci.

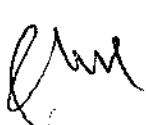
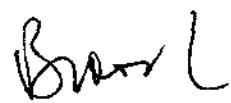
Sul punto nulla viene detto dalla superficiale relazione redatta dall'Ing. CARBONE.

2. Nulla si dice in ordine alla pubblica utilità dell'insediamento da realizzare, che pure è stato oggetto, come doverosamente è costretto ad ammettere nella relazione, di specifiche e motivate osservazioni da parte di alcuni dei proprietari dei suoli ove dovrebbe realizzarsi l'insediamento.

Borsig

frat

Le ragioni della necessità della re-imposizione dei vincoli deve essere adeguatamente motivata, come sostiene la legge e solida, granitica e non contestata Giurisprudenza Amministrativa, che sicuramente è conosciuta dall'Assessore IURATO. Infatti, numerose sentenze amministrative statuiscono in modo perentorio come sia necessaria approfondita istruttoria, soddisfacente motivazione in ordine al pubblico interesse e come l'Amministrazione "è tenuta a fornire un'adeguata motivazione in ordine alla persistenza delle ragioni di interesse pubblico che sorreggono la predetta reiterazione, così da escludere un contenuto vessatorio o comunque ingiusto dei relativi atti" (da ultimo e tra le moltissime, TAR CAMPANIA Napoli, 18/08/2012 n. 3730). Ma anche T.A.R. Aosta Valle d'Aosta sez. I 15 marzo 2012n. 2, che statuisce: "In caso di reiterazione di vincoli espropriativi, è necessario rispetto all'ordinaria motivazione un surplus di istruttoria e una motivazione adeguata a dare atto della fondatezza delle scelte urbanistiche, escludendone il carattere vessatorio. A tale proposito, è irrilevante la circostanza che la nuova scelta di reiterazione del vincolo sia contenuta in un nuovo atto di pianificazione generale, anziché in una variante al



P.R.G. vigente, non potendo da tale dato formale discendere l'inapplicabilità dei sopraindicati principi, i quali trovano fondamento anche nella pacifica giurisprudenza della Corte Costituzionale in ordine alla ponderazione delle scelte che conducono alla reiterazione dei vincoli preordinati all' esproprio, nei confronti della medesima area soggetta al vincolo decaduto”

Sul punto nulla viene detto dalla superficiale relazione redatta dall'Ing. CARBONE, e tale relazione, qualora il Consiglio dovesse recepirne i principi e gli assunti, la relativa delibera sarebbe, ovviamente illegittima, nulla e, comunque suscettibile di fondata impugnazione.

3. Non solo. Ma tale motivazione deve essere tale da potere superare tutte le legittime osservazioni fatte dai proprietari e manifestare in modo obiettivo ed inoppugnabile che l'interesse pubblico (o la pubblica necessità) sovrastino i legittimi interessi e i diritti dei proprietari delle aree interessate.

Certamente deplorevole è l'assunto che tanto, anche spostando l'insediamento si avrebbero le lamentele da parte di quei proprietari (e

Two handwritten signatures are present at the bottom right of the page. The first signature, on the left, appears to read "Bartolomeo". The second signature, on the right, is less distinct but appears to read "Giovanni".

ciò non è del tutto vero, come si dirà).

Le lamentele, le osservazioni dei proprietari che sono state fatte (e non di tutte si dà conto nella relazione) sono specifiche e la relazione non le riscontra, anche solo per contestarne il fondamento. Andrebbe esaminato caso per caso ogni singola eccezione e sarebbe stato necessario dare conto, a seguito di approfondita istruttoria e con adeguata motivazione di ogni singolo caso e di ogni singola eccezione sollevata.

4. In relazione allo spostamento verso sud del realizzando insediamento, fino a traslare i fabbricati con la SP Cava D'Aliga – Sampieri, si solleva l'esistenza di un enorme impedimento e cioè il vincolo di inedificabilità assoluto perché l'insediamento verrebbe ad essere realizzato ad una distanza inferiore a quella di mt 150 dalla battigia. Infatti, nulla sul punto viene detto nella relazione e, mentre l'Ing. CARBONE si vanta della esistenza di pareri favorevoli a tale soluzione, brillano per la loro assenza il parere (che non è stato neanche chiesto, come avrebbe

Borsig
Ani

dovuto essere) alla Capitaneria di Porto e all'ARTA. La relazione nulla dice sul punto e non dà conto della esistenza della fascia vincolata e se l'insediamento la impegni o meno.

5. Ed infatti, pare esserci un interesse specifico per tale area, proprio per la sua vicinanza al mare. Nella relazione nulla si dice in ordine alla esistenza di altre aree da esaminare. Addirittura, in modo del tutto fugace, viene riferito che non può essere accolta la disponibilità manifestata dai proprietari di altra area, ugualmente idonea e che rispetterebbe tutti i parametri, solo perché la stessa non sarebbe classificata fra quelle di completamento e/o espansione.

Si deve credere che tale limite sia invalicabile, allorché non è stato di ostacolo per altri casi, per i quali si è ovviato trovando adeguata soluzione urbanistica e amministrativa, addirittura classificando migliorativamente le aree?

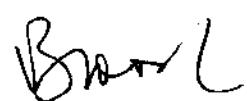
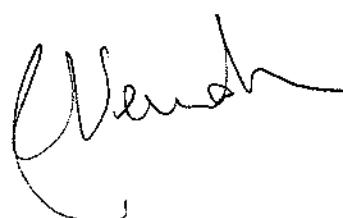
Sicuramente occorre credere che tale ostacolo sarebbe stato valutato e

Borsig

Carlo

adeguatamente superato se vi fosse la reale necessità, la Pubblica utilità, per il realizzando insediamento, il quale avrebbe una forte vocazione "turistica", più che di reale insediamento ad uso abitativo da classificare come programma costruttivo di edilizia residenziale convenzionata-agevolata per il soddisfacimento di reali esigenze abitative da parte della popolazione.

Non solo. Ma qualora, come nel caso di specie, non si dia conto dell'esistenza di eventuali altre aree che potrebbero egualmente soddisfare i criteri e i parametri richiesti, e non dovesse adeguatamente ed approfonditamente motivarsi la eventuale scelta, ogni provvedimento sarebbe del tutto illegittimo e comunque nullo.



ALL. B

AI Presidente del Consiglio del

Comune di Scicli

e p.c. Al Signor Sindaco

OGGETTO: Richiesta di costituzione e relativa appartenenza, dello scrivente, al gruppo misto.

Il sottoscritto Consigliere Comunale Bartolo Ficili, a seguito della nota prot.961 del 11.01.2013 del Presidente del Consiglio , e considerato che nella seduta del 17.1.2012, dopo il dibattito in aula, la richiesta di appartenenza al gruppo misto dello scrivente non è stata messa in votazione come richiesto.

Preso atto che l'attuale regolamento del Comune di Scicli, stabilendo un numero minimo di consiglieri per la costituzione di un gruppo consiliare, contrasta con la logica stessa che presuppone l'esistenza di un "gruppo misto". Infatti, per "gruppo misto", si intende un gruppo consiliare con carattere residuale nel quale conferiscono consiglieri che non si riconoscono negli altri gruppi costituiti, la cui costituzione non può essere, evidentemente, subordinata ad un numero minimo di componenti.

Tale gruppo, pertanto, potrebbe essere costituito anche da un solo componente che, diversamente, risulterebbe penalizzata dalla mancata incardinazione in un gruppo consiliare, ciò andrebbe ad intaccare la libertà di autodeterminazione rispetto al principio del mandato elettorale, prospettando notevoli profili di illegittimità.

Per questi motivi

Chiedo

Con la presente che a inizio lavori del 18.1.2012 venga superato il vulnus giuridico suddetto attraverso la messa in votazione, del consiglio, con appello nominale, la costituzione del gruppo misto e la mia conseguente appartenenza allo stesso.

Scicli, lì 18 gennaio 2013

Firmato

(Consigliere Bartolo Ficili)